



AMBASCIATA D'ANGOLA  
IN ITALIA

NEWSLETTER DI POLITICA, ECONOMIA E COOPERAZIONE

N°21, SETTEMBRE 2015



## **EXPO 2015: PADIGLIONE ANGOLA RAGGIUNGE 1,6 MILIONI DI VISITATORI**

### **Politica**



#### **ANGOLA: GOVERNO INDIGNATO PER LA RISOLUZIONE UE SUI DIRITTI UMANI**

Il governo dell'Angola esprime la sua indignazione per la proposta di risoluzione del Parlamento europeo sulla violazione dei diritti umani in Angola e ripudia con veemenza la gravità del suo contenuto in quanto ritrae un Paese che certamente non è la Repubblica d'Angola. Il Parlamento dell'Unione europea, infatti, nella risoluzione sulla situazione in Angola 2015/2839 aveva esortato il governo a rilasciare tutti i prigionieri politici e i difensori dei diritti umani e aveva invitato il blocco comunitario a monitorare attentamente l'utilizzo di tutti i fondi europei nel Paese. "La risoluzione del Parlamento europeo – si legge nella nota diffusa dal governo angolano - si basa su un rapporto parziale e soggettivo elaborato da un eurodeputato a seguito di una sua visita privata in Angola nello scorso luglio". Il rapporto contiene falsità, speculazioni e fatti grossolanamente manipolati dall'autore la cui connotazione con l'opposizione angolana è fin troppo evidente. L'Angola, che ha aderito alle convenzioni internazionali sui diritti umani, agisce sempre nel rispetto dei cittadini come previsto dalla Costituzione e presenta periodicamente la sua relazione sulla situazione dei diritti dell'uomo nel Paese.



#### **DOS SANTOS E DJINNIT DISCUTONO LA SITUAZIONE DEI GRANDI LAGHI**

Il presidente della Repubblica angolana, José Eduardo dos Santos, ha ricevuto in visita ufficiale l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu per la regione dei Grandi Laghi, Said Djinnit, per esaminare insieme la situazione politica e della sicurezza in questa parte dell'Africa Centrale. "L'Angola gioca un ruolo determinante e fondamentale per la stabilità e la pace nella regione dei Grandi Laghi – ha sottolineato

Djinnit. - L'intervento e l'aiuto del presidente dos Santos, anche in qualità di leader della conferenza internazionale per la regione dei Grandi Laghi (Cirgl)\*, è fondamentale per neutralizzare le forze negative che continuano a essere un grave ostacolo per lo sviluppo di quest'area, mi riferisco alla questione delle Fdlr (forze democratiche di liberazione del Ruanda)". Al centro dei colloqui, inoltre, l'applicazione delle dichiarazioni di Nairobi sulla ex-M23 (movimento 23 marzo meglio conosciuto come armata rivoluzionaria congolese), la crisi politico-militare nella regione, in particolare in Burundi, nel Sud Sudan e nella Repubblica Centrafricana. Sono stati presentati gli obiettivi fissati per la conferenza degli investimenti del settore privato dei Paesi della regione che si terrà il 24 e il 25 febbraio 2016 a Kinshasa (Rdc).

*\*Un po' di storia: Ricordiamo che l'Angola a partire da gennaio 2014, per il biennio 2014-2016, detiene la presidenza della Cirgl ed è stata una dei propulsori della pace nell'area, soprattutto nella parte orientale della Repubblica Democratica del Congo e nella Repubblica Centrafricana. La Cirgl è stata creata dopo i conflitti scoppiati nella regione dei Grandi Laghi nel 1994 e ne fanno parte: Angola , Burundi , Repubblica Centrafricana , Repubblica del Congo, Repubblica Democratica del Congo , Kenya, Uganda, Ruanda, Sudan, Sud Sudan, Tanzania e Zambia.*



#### **MESSA AL BANDO DI ARMI CHIMICHE: L'ANGOLA ADERISCE AL TRATTATO**

L'Angola è divenuta il 192° Paese ad aderire alla Convenzione per la messa al bando delle armi chimiche. Il trattato, siglato a Parigi nel 1993 ed entrato in vigore il 29 aprile 1997, sarà vincolante per Luanda dal prossimo 15 ottobre. Il testo vieta la produzione, l'uso e la proprietà di agenti chimici destinati a uso bellico.

*(Fonte Radiovaticana)*

#### **Economia**



#### **L'ANGOLA VA VERSO LA RIDUZIONE DEI DAZI DOGANALI SUI BENI "NECESSARI ALLA PRODUZIONE NAZIONALE"**

L'Angola si accinge a ridurre i dazi doganali applicati a beni e attrezzature considerati necessari per la produzione nazionale. Lo scorso 21 agosto il Parlamento ha, infatti, autorizzato il presidente della Repubblica a modificare entro 90 giorni i tassi di tariffa doganale per l'importazione e l'esportazione. Nel documento inviato al Presidente non sono specificate le nuove tariffe né i beni e le attrezzature a cui sarà applicata la riduzione, ma si afferma la necessità di introdurre "maggiore progressività ai tassi applicabili a determinati prodotti". Il documento prevede, inoltre, di tassare i prodotti petroliferi e i loro derivati. Il Parlamento ha motivato la decisione con il fatto che "tali misure avranno un impatto positivo e diretto sullo sviluppo e la diversificazione dell'economia nazionale, nonché sull'aumento del gettito fiscale per lo Stato".

*(Fonte [http://www.infomercatiesteri.it/highlights\\_dettagli.php?id\\_highlights=6216](http://www.infomercatiesteri.it/highlights_dettagli.php?id_highlights=6216))*



### **L'ANGOLA NEGOZIA IL KWANZA PER I PAGAMENTI ESTERI**

“La Banca nazionale dell’ Angola (Bna) intende negoziare pagamenti all'estero in valuta nazionale (kwanza), tentando così di ridurre la pressione fiscale sul sistema bancario legata alla carenza di valuta straniera”. A dirlo è stato il governatore della Bna, José Pedro de

Morais Júnior, durante la presentazione della 10°edizione del *Banking Analysis* realizzata dalla società di consulenza Deloitte. "La Bna continua a cercare fonti aggiuntive di liquidità esterna, in particolare attraverso accordi per l'interscambio di moneta, sulla base dei quali le operazioni commerciali e le stesse operazioni finanziarie con i nostri partner esteri possano essere pagati tramite la nostra moneta nazionale", ha sottolineato il governatore. L'Angola sta affrontando una crisi finanziaria ed economica dovuta al calo del prezzo del greggio sui mercati internazionali, che a sua volta ha portato alla riduzione della metà dei ricavi derivanti dall'esportazione di petrolio e la conseguente riduzione di afflussi di valuta estera necessaria a garantire le importazioni di prodotti alimentari, materie prime, macchinari e attrezzature.



**Foto Africa e Affari**

### **LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA INCONTRANO L'ANGOLA**

Prospettive di collaborazioni e di investimenti per le imprese del Friuli Venezia Giulia si sono aperte con la visita di una delegazione dell’Angola, guidata da Albina Assis Africano, commissario generale del

padiglione Angola all’Expo, presso la sede della Regione a Udine. La visita in regione è stata realizzata dalla presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia, nell’ambito del progetto Expo2015, grazie alla collaborazione di TurismoFVG per l’accoglienza degli ospiti e l’organizzazione delle visite. Dall’incontro è scaturita la pianificazione di una missione imprenditoriale nel paese africano nel 2016. “L’Angola è un Paese in piena espansione. Alla ricchezza del Paese dal punto di vista delle risorse naturali e minerarie, si contrappone un sistema economico che guarda all’Italia e soprattutto a modelli di sviluppo come quello del Friuli Venezia Giulia, per un’ampia gamma di comparti, a partire dal settore agricolo e dell’industria agroalimentare”, ha detto la Assis Africano. Agostino Maio, referente per il progetto Expo in regione, ha dal canto suo sottolineato “le consistenti possibilità delle nostre imprese di mettersi in gioco per entrare nel mercato delle importazioni in Angola che sta riorganizzando il settore delle piccole e medie imprese per raggiungere l’autosufficienza alimentare”. All’incontro hanno presenziato, tra l’altro, esponenti della Confindustria locale, del settore allevamento, del settore vitivinicolo e della trasformazione agroalimentare.

(Fonte [http://www.infomercatiesteri.it/highlights\\_dettagli.php?id\\_highlights=6245](http://www.infomercatiesteri.it/highlights_dettagli.php?id_highlights=6245))



### **PREVISTI NUOVI INVESTIMENTI PER IL FONDO SOVRANO**

“Il Fondo Sovrano è pronto per essere investito a beneficio del Paese. Fino a oggi sono stati investiti circa 1,1 mlrd di dollari per le infrastrutture e il settore immobiliare riceverà 500 mln di dollari. Altrettanti investimenti sono previsti nei settori dell’agricoltura, dell’estrazione mineraria e della sanità”. E’ con queste parole che José Filomeno dos Santos, presidente del Fondo sovrano angolano, ha dato il benvenuto ai nuovi membri del Cda, promettendo loro il suo massimo impegno nel raggiungere i migliori risultati possibili. Il fondo sovrano dell’Angola, che a oggi conta un attivo di 4.88 miliardi di dollari, è stato creato ufficialmente nel 2012 per permettere un migliore e più trasparente utilizzo dei redditi del petrolio. Ha in programma di diversificare i suoi investimenti in futuro, includendovi obbligazioni pubbliche e private, valute estere e derivati finanziari. L’obiettivo è quello di compiere “investimenti sostenibili nel lungo periodo” e di “garantire lo sviluppo socio-economico dell’Angola”. Secondo un rendiconto della Deloitte&Touche dall’inizio dell’anno il 37% degli investimenti del Fondo sovrano angolano sono stati fatti in Europa, il 34% in Africa, il 18% nell’America del Nord e il restante 11% in altre regioni geografiche.

### **Cooperazione**



### **LA CINA SOSTIENE LO SVILUPPO DELL’INDUSTRIA ANGOLANA**

“La Cina continuerà a sostenere l’Angola nel processo di industrializzazione nel quadro della cooperazione bilaterale esistente. L’Angola è per la Cina un partner strategico” ha sottolineato il nuovo ambasciatore asiatico in Angola, Cui Aimim. “Entrambi i Paesi – ha continuato il diplomatico - stanno vivendo una fase di grande trasformazione ma sono certo che tutto questo favorirà uno sviluppo reciproco”. La Cina, secondo Cui Aimim, estenderà la propria cooperazione a vari settori, quali l’agricoltura, i servizi commerciali e la formazione di nuovi talenti.

### **Expo Milano 2015**



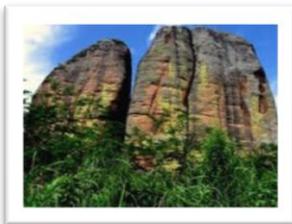
### **NATIONAL DAY ANGOLA, GRANDE FESTA A EXPO**

Si è celebrato il 17 settembre scorso, il National Day dell’Angola a Expo Milano 2015. Una data molto importante per il Paese africano, poiché ricorre l’anniversario della nascita dell’eroe nazionale Agostinho Neto, primo Presidente del Paese. A guidare la delegazione angolana giunta in Italia per l’evento è stato Manuel Vicente, vicepresidente della Repubblica d’Angola, accompagnato dai ministri angolani Georges Chikoti (Esteri), Rosa Cruz e Silva (Cultura), Afonso Pedro Canga (Agricoltura),

Fátima Jardim (Ambiente), Victória Francisco Lopes Cristovão de Barros (Pesca), Bernarda Gonçalves Martins Henriques da Silva (Industria), José Carvalho da Rocha (Telecomunicazioni), dal commissario generale del padiglione Angola all'Expo 2015 Albina Assis Africano e dall'ambasciatore d'Angola in Italia Florêncio de Almeida. Per l'Italia, è intervenuto il sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale Benedetto della Vedova. "Il tema di Expo Milano 2015 *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita* è assolutamente in linea con il nostro impegno di diversificare e ampliare la produzione di cibo, migliorare l'educazione e ottenere una più estesa distribuzione dell'energia elettrica; – ha commentato il vicepresidente Vicente - questa è una grande opportunità per intensificare i rapporti tra le nostre nazioni, assicurando anche il nostro completo supporto per la massima diffusione della Carta di Milano\* che costituirà sicuramente la più importante eredità dell'esposizione universale". Le celebrazioni sono proseguite sino a tarda sera con festose performance di balli, canti tipici e moderni interpretati tra gli altri da Gersy Pegado e Danny L e Coreon Du. Non sono mancati i momenti dedicati alla moda con le stiliste Carla Silva, Nadir Tati e Elisabeth Santos e Susana Traça.

*\* La Carta di Milano è un documento realizzato nei mesi precedenti a Expo che elenca i principi e gli obiettivi dei firmatari riguardo al tema della nutrizione, della sostenibilità ambientale e dei diritti umani. È un manifesto collettivo che cerca di sensibilizzare le persone sul tema alla base di Expo – "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" – per cercare di educare ogni cittadino a evitare gli sprechi di ogni giorno. Attualmente la Carta di Milano è conservata a Expo, nel Palazzo Italia, ma al termine dell'esposizione verrà consegnata all'Onu.*

## **Sport/Turismo**



### **MALANJE: ALPINISTI AMERICANI SCALANO LE MONTAGNE ROCCIOSE DI PUNGO ANDONGO**

Scalare le pietre nere di Pungo Andongo\*, nel comune di Cacuso a 75 km a ovest della città di Malanje a nord dell'Angola, rientrerà da oggi fra le rotte degli sport estremi internazionali grazie all'opera compiuta da un gruppo di alpinisti provenienti dagli Stati Uniti d'America. Secondo una nota divulgata dal governo provinciale, l'evento della durata di tre giorni, favorirà lo sviluppo turistico della regione Pungo Andongo.

*\*Le pietre nere di Pungo Andongo (Pedras Negras di Pungo Andongo) si trovano a circa 116 km dalla capitale della provincia di Malanje in Angola. Si tratta di una serie di formazioni rocciose, molto spettacolari, che ricordano la forma di animali della savana africana.*

Ufficio Stampa dell'Ambasciata della Repubblica dell'Angola in Italia

Via Druso, 39 - 00184 Roma Italia

Telef. 00 39 06772695227 Fax. 00 39 067750009

[lilly.colasuonno@embangola.com](mailto:lilly.colasuonno@embangola.com) - [stampa@embangola.com](mailto:stampa@embangola.com)

[www.ambasciatangolana.com](http://www.ambasciatangolana.com)

<https://www.youtube.com/user/ambasciatangolaroma>